



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

Relazione finale della docente

GIORGIA PAGLIARI

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE 5^A SEZ. CL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) **OBIETTIVI FORMATIVI:** si rimanda agli obiettivi generali della classe

1.2) **OBIETTIVI DIDATTICI:** La classe non ha goduto di continuità didattica nel corso del quinquennio e questo ha portato, in generale, ad una scarsa consapevolezza della necessità di uno studio continuo, finalizzato alla comprensione dell'unitarietà della materia pur nei temi affrontati nei vari anni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- conoscenza degli elementi essenziali per leggere le caratteristiche del grafico di una funzione
- conoscenza delle principali definizioni relative alle proprietà delle funzioni, dei limiti e delle derivate

Competenze:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- saper svolgere i collegamenti necessari tra i vari elementi utili per realizzare il grafico di una funzione

Capacità:

- saper eseguire i calcoli necessari per semplici esercizi su equazioni, disequazioni, limiti di funzioni e derivate.
- saper determinare il dominio, gli zeri, il segno e altre caratteristiche delle funzioni
- saper procedere al calcolo dei limiti di funzioni e delle derivate elementari e composte
- saper individuare eventuali massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione
- saper procedere allo studio di una semplice funzione e saper tracciare un grafico corrispondente alle informazioni raccolte

2. CONTENUTI:

2.1) **CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:** Tali criteri sono quelli concordati nei coordinamenti di materia

2.2) **CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:** Nella scelta dei temi trattati ho tenuto conto delle esigenze della classe sia nei percorsi di chiarimento e di revisione e recupero sia in quelli di approfondimento.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

L'organizzazione e la scansione sono pressoché quelle che erano state previste nel piano di lavoro iniziale.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Funzioni esponenziali e logaritmiche	Settembre / 4
Equazioni e disequazioni esponenziali	Ottobre / 8
Equazioni e disequazioni logaritmiche	Novembre / 8
Classificazione di una funzione con dominio e segno	Dicembre / 4
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Continuità e punti di discontinuità	Gennaio/4
Limiti	Febbraio/8
Derivate	Marzo/8
Studio di funzione	Aprile, Maggio/8
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	52

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

La metodologia seguita è stata volta prevalentemente al conseguimento della comprensione e della capacità di applicazione: pur rispettando le linee guida del programma ministeriale, ho preferito ridurre al minimo le dimostrazioni di teoremi e proprietà e salvaguardare la comprensione, l'applicazione e la capacità di argomentare ed elaborare le conoscenze.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. L'attività quotidiana in classe è stata sempre caratterizzata dalla revisione puntuale del lavoro assegnato; molta attenzione è stata dedicata infatti alla correzione degli esercizi e gran parte dell'assimilazione degli argomenti trattati è avvenuta in classe, attraverso numerosi esempi. La metodologia di lavoro quindi si è basata molto sul problem-solving, partendo dall'esempio e pervenendo in un secondo tempo alla corretta formalizzazione dei contenuti, senza però mai trascurare l'importanza di una corretta applicazione del metodo logico-deduttivo e della formalizzazione attraverso un corretto lessico specifico.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

La risoluzione di esercizi e problemi, sia durante le lezioni in classe sia come compiti da svolgere a casa, ha costituito un momento importante per il rinforzo all'apprendimento delle conoscenze, oltre che per la verifica del grado di apprendimento raggiunto. Il recupero è stato pertanto effettuato in itinere, di continuo e non solo prima o dopo i momenti di verifica, ma ogni qualvolta è stato richiesto dagli studenti. Frequenti sono stati i momenti utilizzati per il chiarimento dei concetti e l'utilizzo appropriato dei procedimenti di calcolo.

3.4) STRUMENTI E SPAZI: LIM

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Il numero minimo di valutazioni è stato di due nel trimestre e tre nel pentamestre; la tipologia comprendeva prove scritte contenenti test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta) ed esercizi sugli argomenti trattati. Inoltre alla valutazione finale l'osservazione del lavoro personale dell'alunno, l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli argomenti trattati e l'impegno evidenziato.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto della situazione individuale di partenza, dei progressi realizzati, della partecipazione, dell'impegno, dell'attitudine e della diligenza dimostrati. Si considera sufficiente l'aver acquisito, anche con la guida del docente, i concetti fondamentali della disciplina, riferendo con linguaggio comprensibile e usando i termini fondamentali.

Verona, 07 maggio 2019

firma del docente _____